

Dalla palestra all'università. Storia di un'atleta modello

Pubblicato: Martedì 23 Luglio 2013



«Non è mai stato un problema conciliare lo studio e gli allenamenti, anzi, lo sport mi ha insegnato ad organizzare meglio il tempo». È questo il segreto di **Elena Tonello** da **13 anni** immersa nel mondo della ginnastica artistica e neodiplomata con il massimo dei voti al liceo scientifico "**Dalla Chiesa**" di **Sesto Calende**.

Elena ha iniziato a praticare la ginnastica artistica **all'età di 6 anni** in una palestra vicino casa perché lo facevano tutte le sue amiche, ma quasi subito ha manifestato la passione per una disciplina difficile dove il talento non è sufficiente per emergere se non è unito a una ferrea forza di volontà, qualità che la giovane ginnasta ha dimostrato di avere.

I bravi allenatori non hanno paura di "perdere" i propri atleti e così compiuti i **13 anni quelli di Elena** le consigliano di trasferirsi alla "**Varesina**", società con una grande tradizione alle spalle e in grado di offrire una preparazione più specialistica per chi pratica la ginnastica artistica. «Mi sono ambientata bene – racconta Elena – anche se la decisione di cambiare palestra è costata a me e ai miei genitori molti sacrifici in quanto la nuova palestra dista almeno mezz'ora di macchina da casa mia».

Il cambiamento ha prodotto i risultati sperati: un quarto posto nel **2009** ai campionati promozionali italiani categoria assoluta e due medaglie d'oro nel corpo libero e nei volteggi, un primo posto nel **2010** condiviso con le sue compagne nella categoria a squadre.

E nonostante le tre ore e mezza di allenamento per cinque volte alla settimana, a cui si deve sommare il tempo necessario per raggiungere da **Sesto Calende** la nuova palestra, il rendimento scolastico di Elena non ne ha risentito. «I giorni in cui non mi allenavo – confessa l'atleta – non studiavo molto di più del solito e a parte qualche secchiata prima dell'interrogazione non ho mai speso sui libri più di due ore al giorno. Lo sport mi ha aiutato ad organizzare meglio lo studio e a non perdere tempo».

La sua materia preferita è la matematica e a settembre inizierà a frequentare la facoltà di ingegneria fisica al **Politecnico di Milano** anche se Elena immagina il suo futuro ancora nel mondo dello sport: le piacerebbe infatti diventare un'allenatrice cosa che fra l'altro ha già iniziato a fare sostituendo e aiutando i preparatori delle atlete più piccole. «Cercherò in tutti i modi di continuare ad allenarmi il più possibile – conclude Elena – anche se sono consapevole che con l'università sarà sicuramente più difficile».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

